

Due novembre

O giorno .. sei triste e solenne,
col suono di bronzi lontani
segnali un amore perenne
che vive più oltre il domani.

Tu chiami a raccolta le folle,
le inviti all'umil preghiera,
su tombe coperte di zolle,
e di croci con lumi di cera.

Tra i marmi con foto scolpite,
adorne di tanti bei fiori,
con nomi in lettere scritte
e frasi che toccano i cuori.

Ricordi d'amici e fratelli
e di tanti amati papà,

Poesie e Racconti Friulani

di mamme con figli si belli,
mancati a tutte l'età.

E tutti si deboli o forti,
han lasciato l'amore dei cari,
inermi or giacciono morti,
rinchiusi in quei freddi ripari.

In silenzio sereno e profondo,
han mutato in modo verace,
l'inquieto viver del mondo,
in un mitico regno di pace.